



LA NOSTRA NEWSLETTER

Marzo 2009

Questa Newsletter si può ben considerare un po' anomala. Viene diramata a breve distanza dall'assemblea dedicata al rinnovo delle cariche sociali e mentre è in corso una riflessione su come ripensare aspetti diversi della vita di Amica Sofia. Si prevede che il nuovo Direttivo Nazionale possa riunirsi subito dopo Pasqua (probabilmente il 10 apr. a Perugia in concomitanza con FantaCity 2010). Nel frattempo mi prendo la libertà e la responsabilità di diramare una Newsletter che informa pressoché soltanto sull'assemblea del 7 marzo e sul conseguente rinnovo delle cariche sociali in seno ad Amica Sofia. – Livio Rossetti, presidente confermato.

Roma 7 marzo 2010, Ateneo Salesiano

Ogni incontro, ogni possibilità che ho per ritrovare e ritrovarmi tra persone coinvolte in un progetto, mi suscita una sensazione piacevolissima di appartenenza. Anche ora, ripensando all'assemblea nazionale dei soci di *Amica Sofia*, vengo attraversata da tante e colorate emozioni. È mia abitudine preparare anima e corpo ad ogni incontro. Predisporre e dedicare, con spirito di accoglienza, uno spazio mentale ed affettivo all'altro. Mi sono accorta solo qualche giorno prima del 7 che era quasi arrivata la giornata romana. La lettera del prof. Schettini, come una giornata di sole dopo tanta pioggia, mi ha immersa in un'attesa piena di curiosità e voglia di esserci.

Così ho deciso di preparare, come faccio sempre per il gruppo romano del *Filo di Sofia*, un piccolo dono per tutti/e i presenti.

Avevo annunciato alle mie creature di scuola che avrei partecipato ad un incontro con tanti filosofi amici di Ghirlando, il filosofo giramondo, e che se volevano potevano fare un disegno da mandare a tutti.



Questo è il loro dono, realizzato per noi.

Ho poi deciso di spezzettare un bellissimo brano dal libro di Lia Schenck, *Il ritorno dei nomadi*, per preparare, sul retro del disegno, tanti pezzi di un puzzle. Scopo del gioco è pescare un pezzo del puzzle e saper di fare parte di un disegno più grande che appartiene a tutti/e. Per poter ricomporre l'intero pensiero e poterne comprendere il messaggio, occorre seguire i tratti semplici, colorati, fantasiosi e freschi delle creature. Mi sembrava un bell'invito a conservare e a ricercare con pazienza e desiderio di comprensione, uno spirito bambino sempre vivace.

Livio mi ha invitata a fare la donazione dopo il pranzo. È stato un momento per me molto forte ed emozionante. Ho sentito serenità e coinvolgimento soprattutto quando ogni partecipante ha potuto leggere al gruppo il pensiero pescato. Il mio così diceva: "Se nonostante quanto si è detto finora qualcuno potesse aver capito che i nomadi sono perfetti, è necessario che si disilluda. Essere perfetti e non commettere errori è assolutamente incompatibile con lo spirito di curiosità e di stupore dei nomadi."

Con questo messaggio come chiave di lettura, nello spirito di chi cammina a spirale e possiede lo sguardo periferico, vorrei rileggere la giornata trascorsa a Roma. Certamente non è la perfezione che eravamo e stiamo cercando, però se ripenso alla mattinata mi tornano in mente gli affettuosi ed emozionati saluti del magnifico Rettore don Carlo Nanni e della vocazione all'assistenza dei Salesiani di Don Bosco che ha trasposto nel suo lavoro, alla facoltà di scienze della formazione, con le/i future/i insegnanti. L'invito del nostro Presidente ad avere gli occhi puntati verso il futuro ma sapendo leggere il passato. Le sue considerazioni sull'operato di *Amica Sofia*, le cadute e i passi falsi del passato e quelli da fare in avanti, sicuri e decisi. I saluti e gli auguri agli assenti della Campania, la lettera di Sandro Piacentini e il suo invito a pensare per il futuro ad un luogo e ad un tempo estivo per proporre attività con bambini e ragazzi. Le parole ricorrenti: giovani, teenager, genitori, impegno e condivisione di intenti. Domande su cosa è o non è fare filosofia. Questioni come: fare filosofia dall'infanzia all'università attraverso l'impegno personale e professionale e coinvolgere le famiglie; già dalla formazione iniziale degli/delle insegnanti fornire loro gli attrezzi del sapere; a cosa serve fare filosofia con i bambini e i ragazzi; la speranza di poterla sperimentare una volta insegnante ed attuare una crescita della propria persona davanti al pensare dei bambini e allo stupore che ne deriva; il binomio Vita-Salute e la possibilità di ascolto e d'incontro; una rete di undici scuole per partire dalla base e sperimentare sul campo cosa è la filosofia con i bambini e i ragazzi; un incontro di più associazioni per mettere insieme il sentire e coinvolgere i genitori, non solo in teoria ma nella pratica, come un sapere trasversale; una meta-riflessione sull'associazione, su cosa è fare filosofia e provare a praticarla insieme in un confronto

anche relazionale; partire dall'esperienza di Coloti per ricercare le modalità del filosofare e sperimentarle insieme; il bisogno di avere un orizzonte da riportare a chi non è presente; indagare sulle attività che vengono definite di filosofia; il binomio Fede e ragione della pubblicazione di Betty.

Quello che è accaduto poi è stato reso già pubblico e dall'elezione del nuovo direttivo, mi trovo coinvolta in prima persona a farne parte. Sono fiera di appartenere all'associazione *Amica Sofia* perché è mia continua ricerca quella di poter stare tra esseri umani vivaci, appassionati, tenaci e coraggiosi nell'affermare la vita e il saper vivere, soprattutto in questo tempo di recessione dell'umano.

Arrivederci a presto con tutti/e.

Un saluto speciale a Pina e a Bruno che stanno lottando come leoni.

Marina Perrone, Roma 19-03-2010

Perugia, 21 marzo 2010

Dal Presidente

Dunque cari associati di *Amica Sofia*, due settimane fa (domenica 7 marzo 2010) ha avuto luogo a Roma la prevista assemblea dell'associazione, con il proposito di procedere fra l'altro al rinnovo delle cariche sociali e nelle righe che precedono trovate non una 'fotografia' ma un 'ritratto' della nostra riunione – e nell'ottica, pensate un po', della scuola dell'infanzia – che dobbiamo al garbo e alla sensibilità di Marina Perrone. Ritratto al quale mi permetterei di aggiungere una nota riguardante il prof. Martino Beltrani, di Locarno. Il nostro nuovo socio ha avuto l'amabilità di venire apposta dalla Svizzera, ha dato un suo bel contributo all'incontro ed ora costituisce per l'associazione un apprezzato 'avamposto' (anche se nessun confronto è possibile con le truppe italiane dislocate in Libano e altrove!).

Bene, che cosa abbiamo combinato il 7 scorso? Ci siamo ritrovati in appena 14, anche se con in tasca un gran numero di deleghe. Siamo stati calorosamente accolti dal magnifico don Carlo, ci siamo reciprocamente ascoltati, abbiamo condiviso un po' di idee ed è così arrivato il momento di procedere, a norma di statuto, al rinnovo delle cariche sociali per il biennio appena incominciato.

All'unanimità siamo rapidamente addivenuti all'individuazione del nuovo Direttivo (sempre nove persone, elette tra i soci che si erano iscritti nel 2008), che risulta ora costituito dai seguenti Consiglieri Nazionali:

Stefano Bacchetta, di Marino RM
Chiara Chiapperini, di Perugia
Alberto Galvagno, di Roreto CN
Pina Montesarchio, di Acerra NA

Marina Perrone, di Roma
Adriana Presentini, di Umbertide PG
Livio Rossetti, di Perugia
Elisabetta Sabatino, di Cava de' Tirreni SA
Bruno Schettini, di Napoli

Come vedete, ci sono state cinque conferme (Bacchetta, Chiapperini, Montesarchio, Rossetti e Sabatino) e quattro new entries: tutte facce ben note. Ad ogni buon conto ricordo che Alberto Galvagno dall'anno scorso opera come supervisore a tempo pieno presso l'Università di Torino, corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, che Marina Perrone è insegnante di scuola materna presso il 244° CD di Roma, che Adriana Presentini è insegnante presso il CD di Umbertide, che Bruno Schettini è professore ord. di Pedagogia presso la Seconda Università di Napoli.

Escono invece dal Direttivo Giuseppe Bearzi, Raffaella Luciano, Carlo Nanni e Agostino Roncallo. A ciascuno di loro va il caloroso grazie di tutti noi. Ricordo che Giuseppe ha retto la segreteria dell'associazione ed ha validamente accompagnato il decollo di AS, per poi dare manforte come nostro referente per *Fantasio 2009* e ora *FantaCity 2010*; che Raffaella si è spesa, in particolare, per assicurare una più precisa configurazione del quadro organizzativo e normativo dell'associazione; che don Carlo non è stato solo nostro ospite a Roma ma, in quanto Magnifico Rettore dell'università pedagogica per eccellenza tra le Pontificie, la Salesiana, ha validamente contribuito ad accreditarci; che Agostino ha ben organizzato la prima sessione estiva di AS a Pracatinat nel 2008 e fatto passi essenziali verso la costituzione di una sezione piemontese e di una sezione veneta dell'associazione. Tutto questo fermo restando che, oltre a quanto ho appena ricordato, ognuno di loro ha fatto anche altro o molto altro. Dunque un gran grazie e uno scontato "non lasciateci soli" a tutti e quattro.

Il processo elettorale è continuato con l'individuazione dei previsti tre membri del Collegio dei Probiviri nelle persone di Carlo Nanni, Mario Martini e, se accetterà (come continuo a sperare), Umberto Landi, e dei previsti tre membri del Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di Giuseppe Bearzi, Agostino Roncallo e Raffaella Luciano, che però – assente alla riunione e non preventivamente informata – mi ha serenamente comunicato di non sentirsi in grado di svolgere un incarico dove la competenza tecnica specifica assume particolare importanza, non mancando però di dirsi disponibile a collaborare attivamente in altri settori.

Con riferimento a queste designazioni, spendo volentieri una parola su Landi e Martini: Umberto, ricorderete, ha presieduto l'assemblea fondativa del 5 gennaio 2008 ed ha poi variamente accompagnato la vita dell'associazione, mentre Mario è un filosofo dell'Università di Perugia, capitiniano della prima ora e noto per la sua estrema discrezione, oltre che mio buon amico da decenni. Ricordo inoltre che questi due organi collegiali, pur essendo espressamente previsti dallo statuto, sono stati costituiti solo ora, nel secondo biennio di vita dell'associazione.

Era stata ipotizzata anche la convocazione di un'assemblea straordinaria dell'associazione qualora ci fosse stata la richiesta di procedere a modifiche dello statuto, ma richieste in tal senso non sono state avanzate e quindi non se ne è fatto nulla.

La fase successiva ha riguardato l'attribuzione di alcune cariche e funzioni. Formalmente era il nuovo Direttivo che si riuniva per decidere, ma siamo rimasti lì tutti e quattordici. Si è parlato di molte cose e si sono prese alcune decisioni:

- Conferma del sottoscritto alla presidenza per un secondo biennio,
- Designazione del vice-presidente nella persona di Alberto Galvagno,
- Conferma di Chiara Chiapperini quale responsabile della rivista e, fatto nuovo, coordinatore della comunicazione,
- Conferma di Stefania Panza alla Segreteria Soci e designazione di Savina Costantino quale Tesoriere dell'associazione.

Anche in questo caso ci vogliono due parole di commento. Sapete che la nostra vicepresidente uscente, Pina Montesarchio, si trova ancora nella cosiddetta "infermeria" dell'associazione e si presume che vi debba restare per qualche altra settimana, essendo "fresca" di un importante intervento chirurgico. Ovviamente confidiamo nel suo pronto ristabilimento, ma non potevamo non lasciarla libera di ripensare il suo ruolo all'interno dell'associazione e interpretarlo come meglio vorrà non appena potrà rimettersi in sella. Pina, aspettiamo di poter nuovamente cintare su di te! Quanto a Stefania e Savina, sono due operose insegnanti della primaria di Ponte Felcino (sobborgo di Perugia) e hanno già assolto egregiamente alle funzioni della Segreteria Soci nell'ultimo semestre: su di loro contiamo a maggior ragione d'ora in avanti.

Quanto poi a Chiara, è stata accolta l'idea, avanzata da Giuseppe, di istituire un raccordo molto preciso tra rivista e Newsletter, in modo che i due organi di informazione siano per quanto possibile sinergici. In che modo precisamente, è cosa su cui si delibererà quanto prima. Buon lavoro dunque a Chiara e, per cominciare, un gran grazie all'équipe redazionale della NL, finora coordinata da Pina e costituita da Betty Sabatino, Linda Meneghin e Marina Perrone: tutte energie preziose, che non abbiamo nessuna intenzione di disperdere.

Ripeto che il Direttivo si riserva di affinare le decisioni assunte a caldo il 7 u.s. e di configurare ulteriormente le funzioni di ciascun Cons Naz. in occasione della sua prossima riunione. – Ed è tutto. Infatti mi sembra di poter dire che non molto altro si è fatto nella pur operosa riunione del 7 marzo 2010.

Mi affretto a licenziare questa informativa – ripeto: una Newsletter un po' sui generis, come sui generis fu, del resto, anche la prima NL del 2008 – con cui spererei di aver correttamente informato tutti i soci di ciò che si è fatto, anche a loro nome, il 7 scorso. Buona Pasqua dal vostro

Livio